



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 22 marzo 2022

Comune di Arese
martedì, 22 marzo 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 23 marzo 2022

Comune di Arese

23/03/2022 Corriere della Sera Pagina 31

«Se si riprendesse a produrre benzina col carbone?» Quando i tedeschi durante la Seconda guerra ...

Corriere della Sera Comune di Arese

«Se si riprendesse a produrre benzina col carbone?» Quando i tedeschi durante la Seconda guerra ...

«Se si riprendesse a produrre benzina col carbone?»

» Quando i tedeschi durante la Seconda guerra mondiale si ritirarono dalla Romania si pensò che la resa della Germania fosse imminente non avendo più fonti di idrocarburi necessari per carri armati e aerei. La guerra invece continuò perché nel frattempo i tedeschi avevano messo a punto un processo di produzione di benzina partendo dal carbone, noto come sintesi di Fischer-Tropsch. A guerra finita un gruppo di scienziati tedeschi si trasferì in Sudafrica e ridette vita a questa produzione, tuttora attiva e la benzina di sintesi viene venduta in alternativa a quella normale.

Riportare questa tecnologia nei Paesi del Nord Europa potrebbe aiutare ad affrancarsi dalle fonti russe.

Ambrogio Pigni, **Arese**.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 24 marzo 2022

Comune di Arese

24/03/2022 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 50
Un' academy firmata Texa per i salesiani

3

24/03/2022 **TuttoMilano** Pagina 26
La magia segreta dei tulipani

GIUSEPPE ORTOLANO

4

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Un' academy firmata Texa per i salesiani

Una vera academy con tanto di laboratori didattici per tecnici meccanici. È stato siglato l'altra mattina l'accordo tra il centro nazionale di formazione delle Opere Salesiane e Texa, azienda di 850 dipendenti leader mondiale nella progettazione, industrializzazione e costruzione di strumenti diagnostici multimarca, analizzatori per gas di scarico, stazioni per la manutenzione dell'aria condizionata e dispositivi per la telediagnosi. La collaborazione prevede dei corsi gratuiti da parte di Texa per gli insegnanti e per gli studenti delle Opere sociali don Bosco ed è propiziata da MotorDATA, leader in Lombardia nella distribuzione di attrezzature tecniche automobilistiche. «L'obiettivo è quello di avere ragazzi sempre più skillati e supportati da tecnologie all'avanguardia, così da avvicinarli al mondo del lavoro già a partire dalla scuola. L'accordo sarà esteso anche agli studenti di **Arese**».



TuttoMilano

Comune di Arese

La magia segreta dei tulipani

Fioriture di inizio primavera in Lombardia. Tra la fine di marzo e gli inizi di aprile è soprattutto la magia dei tulipani ad annunciare la fine dell' inverno. E allora andiamoli a cercare in un colorato vagabondare tra fiori da ammirare e da raccogliere nei campi, bulbi da portare a casa per colorare balconi e terrazzi. Il nostro viaggio inizia poco lontano da Milano, nel Parco delle Groane. Ad **Arese**, nei campi di fronte a Il Centro, nella zona chiamata La Valera, si incontra il grande giardino di Tulipani Italiani (tulipani-italiani.it, ingresso 5 euro, due tulipani compresi): un' area di due ettari in cui sono stati piantati 470.000 bulbi, con ben 450 varietà diverse di tulipani precoci e tardivi, dalle mille sfumature colorate. Aperto da questo weekend fino a tutto aprile, offre l' opportunità di scoprire i segreti di questo fiore, ammirarlo in tutto il suo splendore e raccogliendolo direttamente sul campo, dopo avere seguito un breve corso su come non danneggiarlo. Nella non lontana Brianza, a Ornago, ecco il progetto Shirin Tulipani (shirintulipani.it, ingresso 4 euro, due tulipani compresi). Apre il 1 aprile e per 3-4 settimane offre l' opportunità di ammirare oltre 100.000 tulipani che, in più di 30 sfumature di tonalità diverse, coloreranno il campo. Tra i più particolari i tulipani pappagallo, il raro tulipano nero Queen of night e il tulipano color very peri, eletto colore dell' anno 2022. Volendo è possibile raccogliere direttamente dal campo i propri tulipani da portare a casa, fare colazione, merenda o l' aperitivo nel punto di ristoro, partecipare a un tour guidato sulla storia di Monet e l' utilizzo dei fiori nell' arte, a un corso di pilates, a una gita in bicicletta per le cascine o a un laboratorio di composizione floreale. A Terno d' Isola, nella bergamasca a circa mezz' ora da Milano, si incontra Tulipania (tulipania.world, ingresso libero, si pagano solo i fiori raccolti) dove, dagli inizi di aprile, sbocciano 250.000 coloratissimi tulipani in un campo di oltre 25.000 metri quadrati. Non solo semplici filari fioriti ma anche un grande labirinto dove perdersi e dove, nei fine settimana, sarà possibile abbinare alla raccolta dei tulipani golosi picnic e aperitivi. Tulipani anche a Bussolengo, panoramica terrazza affacciata sulla Valdadige veronese, con una splendida vista sul Baldo e sui forti di Pastrengo. Qui il Flover Garden Center (flower.it, 7,90 euro per dieci tulipani) propone ai suoi visitatori un campo con 100.000 tulipani di vari colore, da raccogliere fino al 17 aprile. Oltre 90 le varietà di tulipani presenti nel campo, precoci e tardive, in grado di offrire una fioritura a scalare dato che trattandosi di bulbi misti non fioriranno tutti insieme in modo che, visitando il campo in momenti diversi, sarà possibile assistere a fioriture differenti e diverse sfumature di colore.

Passando dai tulipani agli altri fiori ecco le camelie del lago di Como. Per ora le troviamo nel giardino di Villa Carlotta (villacarlotta.it, 6/12euro) che, il 2 aprile, organizza visite tematiche che hanno

GIUSEPPE ORTOLANO



TuttoMilano

Comune di Arese

come protagonista la collezione di camelie ottocentesche messe a dimora nel 2018: una quindicina di cultivar dedicate ai personaggi o temi tipici degli anni del Risorgimento tra le quali: Arciduca Ferdinando, Conte di Cavour, Contessa Almaforte, Contessa Woronzoff, Margherita Colleoni e Vittorio Emanuele II.

L' ultima tappa ci porta a Bergamo dove, nelle sue sedi dell' Orto Botanico (ortobotanicodibergamo.it, ingresso libero) si ammirano fioriture di specie autoctone ed esotiche. È sempre necessario verificare orari e date di apertura dei campi di tulipani dato che la fioritura può tardare o anticipare a causa delle condizioni meteo.

fioriture da **arese** a ornago, fino alla bergamasca, passeggiate tra colori e profumi dei fiori di stagione: si visita, si annusa e si impara.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 25 marzo 2022

Comune di Arese

25/03/2022 **Il Notiziario** Pagina 66 3
Dal Grancaffè al Forum, fino all' idea "giornale e zeppole" Il legame tra Arese e la costellazione familiare dei Morlacchi

25/03/2022 **Il Notiziario** Pagina 65 5
Gli studenti presentano alla città le loro startup

Il Notiziario Comune di Arese

Dal Grancaffè al Forum, fino all' idea "giornale e zeppole" Il legame tra Arese e la costellazione familiare dei Morlacchi

ARESE - C'è da commuoversi ad aprire la porta alle 7:30 del mattino, ancora in pigiama e mezzi assonnati, e vedersi recapitare a casa la colazione con le zeppole e il giornale.

Mittente i tuoi bambini con tanto di bigliettino disegnato e autografato o, se sei un po' 'argento', dai tuoi figli che seppure ormai adulti con famiglia loro, di te proprio non si dimenticano. Buona Festa del Papà. Papà.

E' quanto accaduto il 19 marzo scorso a novantacinque padri distribuiti tra **Arese**, Cesate e Garbagnate. L' idea è stata dei gestori del Gelato Sottozero di **Arese**. Neanche poi tanto reclamizzata.

Una locandina in negozio e una sui social e via. Ma la risposta è stata oltre ogni aspettativa.

"L' iniziativa è andata molto bene - racconta Mara Morlacchi - appena lanciata l' idea in negozio sono venute mamme e nonne con i ragazzini che portavano i bigliettini d' auguri disegnati direttamente da loro. Poi noi sabato abbiamo consegnato le colazioni ai papà a casa loro tra le 7.30-7.45 e le 9.30".

"La Mara" è famosa ad **Arese**. Il suo nome è legato al "Forum", il centro benessere frequentato dall' élite di **Arese**, per tanti anni gestito da lei e da suo papà Gianpietro. Ma i Morlacchi sono una costellazione familiare storica di artigiani e commercianti del territorio.

"I Morlacchi - racconta Mara - nascono ad Arluno e approdano nel '58 sulla Varesina a Santa Maria Rossa. Mio nonno è morto ancora giovane e mio papà ha tirato avanti un po' la baracca aprendo una posteria dove si vendeva un po' di tutto. All' altezza della chiesa, sulla sinistra, mia mamma faceva la parrucchiera mentre mia zia Pinuccia aveva un bazar, faceva l' estetista, la profumeria, ma vendeva anche giochi e cartoleria". La zia Pinuccia però è anche la veterana del gelato. E' lei che apre, sempre a Santa Maria Rossa il Gelaté, e che adesso dà vita a tutti i gusti del Gelato Sottozero.

"Poi negli anni 80, da Garbagnate ci siamo spostati ad **Arese** - continua Mara - e sempre con mio papà, mio zio Furio e mia zia Pinuccia abbiamo aperto il "Grancaffè". Con noi è venuta anche a lavorare mia mamma, che nel frattempo aveva lasciato il negozio da parrucchiera a Garbagnate. Abbiamo tenuto il "Grancaffè" per una decina d' anni e poi lo abbiamo ceduto a Rocco Di Clemente, che a sua volta lo ha dato in gestione ai suoi familiari".

Successivamente Mara con il papà Gianpietro aprono poco distante dal "Grancaffè" il "Forum" con all'



Il Notiziario

Comune di Arese

interno palestre, piscina, centro estetico, sauna, bagno turco e dove si tenevano corsi di danza.

Il Forum era considerato il "salotto" di **Arese**. Ci potevi trovare il medico, l' avvocato, l' imprenditore, il vip di turno. Ora non c' è più.

Al suo posto si stanno costruendo delle residenze.

"Di posti così non ce ne sono più - dice Mara - per questo era ambito.

La nostra gestione poi era familiare e i nostri clienti erano clienti di famiglia.

Alla gente manca questo ambiente familiare. Ma la struttura diventava vecchia, vecchio diventava mio padre e i costi cominciavano a essere troppo alti. Eravamo stanchi.

Circa otto-nove anni fa abbiamo deciso di lasciare la gestione a persone più giovani ma non ce l' hanno fatta. Era anche un ambiente cui bisognava dedicare tanto tempo.

Noi iniziavamo a lavorare alle 8 del mattino e finivamo alle 2 di notte con la chiusura dei corsi di ballo!".

Intanto la zia Pinuccia aveva venduto la gelateria a Garbagnate e quattro anni fa assieme al marito e a una socia aveva aperto ad **Arese** in via Mazzini la nuova gelateria "Gelato Sottozero". Poi il marito di Pinuccia e il papà di Mara sono venuti a mancare e la socia della zia se n' è andata. Pinuccia chiede a Mara di darle una mano, e Mara si unisce a sua zia e a sua cugina in negozio. E' una gestione al femminile.

"Mia zia fa il gelato. Fa le torte e io le decoro, - racconta Mara - siamo conosciuti fin dai tempi addietro per la qualità dei prodotti che offriamo.

Ci piace personalizzare.

Stare al passo e avere idee originali. Per esempio alla festa della donna abbiamo dato la primula gialla anziché la mimosa.

Cerchiamo di creare un ambiente accogliente e creativo".

Una famiglia unita. La mamma di Mara, Gabriella Bernini, dà una mano da casa facendo la nonna a tempo pieno con i bambini.

"Mia mamma - dice con affetto Mara - è veramente l' angelo del focolare. È lei che veramente aggrega tutti. Che cucina per tutti e che tutti aspetta".

Ombretta T. Rinieri.

Il Notiziario Comune di Arese

Gli studenti presentano alla città le loro startup

di Domenico Vadalà ARESE - "School of Startup" è tra i vincitori del bilancio partecipativo.

Si tratta di un progetto volto a fornire a ragazze e ragazzi le nozioni chiave per sviluppare un' idea imprenditoriale.

Intanto il progetto, lanciato nell' ottobre scorso, in collaborazione con la proponente associazione FAWLTS, è pronto per essere presentato pubblicamente. Infatti sabato 9 aprile, alle 9, nel centro civico Agorà (via Monviso 7), dopo sei mesi di workshop e incontri dedicati, i 10 team di studenti e studentesse presenteranno le loro startup alla cittadinanza arecina e a una speciale giuria composta da membri delle più importanti realtà del mondo imprenditoriale, innovazione e startup del Paese.

L' evento si concluderà con la votazione dei progetti e la proclamazione dei vincitori.

La prenotazione della partecipazione all' indirizzo <https://airtable.com/shrKxkrVwNw3gOwwN>.

Il progetto, coordinato da Lorenzo Fabiano (Founder di FAWLTS) e Federica Sgarzi (Head of School of Startup e Board Member di FAWLTS), ha coinvolto 45 studentesse e studenti a dimostrazione che investire sui giovani paga e crea le condizioni per costruire un futuro migliore per tutti.

"È una grande soddisfazione -dichiarano la sindaca **Michela Palestra** e l' assessora alle politiche giovanili Denise Scupolaaver visto tanta partecipazione per questo progetto di cultura imprenditoriale.

Sostenere i giovani nei percorsi di crescita, fornire nuove conoscenze, mantenere un dialogo costante è uno dei nostri obiettivi.

Speriamo che questo percorso abbia aiutato i ragazzi a imparare qualcosa di nuovo, a mettersi in gioco e a sviluppare quelle consapevolezza necessarie ad affrontare le prossime sfide".

Un' esperienza innovativa che nel ridurre la distanza fra scuola e mondo del lavoro aiuta gli studenti a capire cosa possono fare da grandi.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 26 marzo 2022

Comune di Arese

25/03/2022	Settegiorni	Pagina 7		3
Più di 150 famiglie sono pronte ad accogliere un bimbo ucraino				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 13		4
Un grande evento per celebrare i 40 anni di Casatua, network di agenzie immobiliari				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 15		6
Inaugurata al Mattei la mostra Amnesty International				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 35		7
I tributi del «Centro» divisi tra due comuni				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 35		8
I cani salvati dalle bombe dalla Lav trovano casa al rifugio «Vita da cani»				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 36		9
Ripartono «Calendimaggio» e «Un racconto per te», concorsi di poesia e di prosa riservati agli under 21				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 36		10
Alla scoperta dei segreti dietro ciascun prodotto				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 36		11
All' Agorà l' atto finale di School of Startup				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 36		12
Da un anno è rinchiuso in un carcere di Abu Dhabi				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 36		13
La città ha commemorato le vittime del Covid				
25/03/2022	Settegiorni	Pagina 45		14
L' ex responsabile dell' ufficio tecnico Volpi: «Atti del comune aggirati e abusi ovunque»				
26/03/2022	Corriere della Sera	Pagina 9	Rita Querzè	16
Dal Comune bonus alle aziende con alta occupazione femminile				
26/03/2022	Il Giorno (ed. Milano)	Pagina 52		18
ARESE Il Comune di Arese dovrà dividere con quello di Lainate le entrate Imu e Tasi generate ...				
26/03/2022	Il Giorno (ed. Milano)	Pagina 53		19
I tulipani, che spettacolo 450 varietà da vedere				

Settegiorni Comune di Arese

Il punto dell' assessore Paolo Bianchi sull' accoglienza dei profughi Più di 150 famiglie sono pronte ad accogliere un bimbo ucraino

RHO (gse) Trentacinque candidature per l' accoglienza di una famiglia, 150 per l' accoglienza di solo minori e 107 persone a cui trovare una sistemazione.

Continua il lavoro dello sportello di accoglienza per i profughi che scappano dalla guerra e questi, in sintesi, sono i numeri dei primi giorni di attività dello Sportello Ucraina, che ha aperto i battenti il 14 marzo all' auditorium comunale di via Meda. Sportello Unico di informazione e orientamento rivolto sia ai cittadini ucraini sia ai residenti nel Rhodense che stanno ospitando o vorrebbero farlo. «In questi giorni c' è stata una grande dimostrazione di generosità da parte dei cittadini di Rho e dei comuni limitrofi, che si sono fatti avanti per offrire la propria candidatura per l' accoglienza - afferma l' assessore alle Politiche sociali Paolo Bianchi - Per ora nel Rhodense sono state accolte 107 persone, sistemate in collocamenti temporanei di persone disponibili a Casa Betel, struttura dell' oratorio San Carlo dove attualmente sono ospiti 15 persone, o per quanto riguarda le persone anziane, in questo caso 8 nel collegio dei Padri Oblati del Santuario».

Un lavoro importante quello che l' Amministrazione comunale sta portando avanti grazie a una rete guidata da Sercop. «C' è stata anche grande collaborazione ed è consolidata la rete tra tutti i soggetti coinvolti e quindi, oltre alle Amministrazioni comunali (Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago), Ser.cop., il Consiglio Cittadino dei Migranti, le realtà di volontariato e la Chiesa cittadina (attraverso la Caritas Rho, il Centro di Solidarietà, le Caritas parrocchiali, Briciole di pane, le Scuole Cattoliche della città e altre realtà - afferma Paolo Bianchi - Rispetto ai primi giorni adesso le esigenze sono cambiate. Prima la cosa principale era di accoglierli, adesso stanno scendendo in campo gli assistenti sociali che hanno il difficile compito di contattare le persone che hanno dato la loro disponibilità per l' accoglienza».

Un lavoro fatto in team che prevede anche corsi di italiano che inizieranno giovedì per i profughi arrivati dall' Ucraina. «Il corso di italiano per stranieri è uno strumento per l' integrazione e l' inclusione sociale - ha proseguito - Attraverso la padronanza della lingua si facilita la conoscenza reciproca e si demoliscono le barriere della diffidenza e dell' intolleranza. In questo momento stiamo ospitando anche persone che scappano dalla guerra in Ucraina. Questa è un' opportunità per loro per potersi relazionare con le famiglie che le ospitano».

Lo sportello si trova all' auditorium di via Meda, 20 a Rho ed è aperto al pubblico, preferibilmente su appuntamento, chiamando il numero verde 800.744.088 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 o inviando una e-mail a emergenza.ucraina@sercop.it Stefano Giudici.



Settegiorni Comune di Arese

HINTERLAND Una settimana in cui il team di professionisti delle 4 agenzie riceverà la clientela per fare il punto sull'andamento dell'attuale situazione immobiliare

Un grande evento per celebrare i 40 anni di Casatua, network di agenzie immobiliari

MILANO (afm) Casatua, network di agenzie di intermediazione immobiliare, taglia il prestigioso traguardo dei 40 anni di attività. «Siamo nati esattamente il 31 marzo del 1982 - racconta Davide Ferri, uno degli attuali soci - Fondatori furono i compianti Giuseppe Ferri, mio padre, e Giuseppe Rocco Di Clemente che, purtroppo, è venuto a mancare lo scorso ottobre.

Entrambi sono sempre stati la nostra guida e ancora oggi la filosofia che ci ispira è quella che ci hanno trasmesso loro: massima attenzione al cliente, con l'obiettivo di accompagnarlo dalla scelta della soluzione abitativa più adatta alle sue necessità, fino al rogito, rimuovendo dal percorso qualsiasi ostacolo.

Questo significa che ci preoccupiamo, attraverso il nostro ufficio tecnico, di verificare che gli immobili in vendita siano conformi da ogni punto di vista, ovvero che siano in regola a livello edilizio e sgravati da ogni ipoteca. Significa anche che, qualunque sia la richiesta da parte del cliente durante questo percorso, noi e i nostri agenti siamo sempre a disposizione per spiegare e consigliare le modalità più opportune per concludere l'affare».

Casatua è oggi una realtà molto radicata sul territorio: «Il nostro network conta complessivamente 35 collaboratori, tra agenti, impiegati amministrativi e tecnici dell'apposito ufficio che cura la regolarità delle pratiche - riprende Ferri - Operiamo prevalentemente a Milano e nell'hinterland con filiali nei comuni di **Arese**, Bollate e Lainate. Il solido management si distingue per una complementare varietà di esperienze sul campo e di specializzazioni accademiche, garantendo al cliente un approccio competente e dinamico».

Negli anni il network ha saputo costruire un'immagine sempre più solida, comprovata dalle numerose recensioni positive rilasciate dagli utenti online. Da esse emerge come autentici pilastri attorno ai quali ruota l'attività quotidiana di Casatua siano il senso di responsabilità, l'affidabilità e la concretezza di tutto il team che riesce così a garantire un servizio che, in una parola, può essere definito efficace. Con lunghi anni d'esperienza alle spalle, ma anche continua attenzione all'innovazione, il network vanta oggi una pluriennale presenza online: sul portale casatuaonline.it, infatti, è oggi possibile orientarsi con facilità tra le innumerevoli proposte disponibili.

L'evento per i 40 anni Per i 40 anni di Casatua il team del network ha preparato un'iniziativa speciale: «Abbiamo voluto creare qualcosa di diverso - spiega ancora Ferri - Un evento di conoscenza e riflessione al quale invitiamo clienti vecchi e nuovi. In sostanza, da lunedì 28 marzo a domenica 3 aprile condivideremo



Settegiorni

Comune di Arese

con chi ci verrà a fare gli auguri un' analisi approfondita dell' evoluzione del mercato immobiliare nell' area in cui risiede. Tutto questo degustando anche il nostro piccolo rinfresco preparato per l' anniversario. Vi aspettiamo!».

Le agenzie Casatua CASATUA **ARESE** Via dei Caduti, 7 Tel. 02.93581030 CASATUA LAINATE P.zza Vitt. Emanuele II, 6A Tel. 02.93799063 CASATUA BOLLATE Via Roma, 2 Tel. 02.3506503 CASATUA MILANO Via M. Buonarroti, 14 Tel. 02.99310303.

Settegiorni Comune di Arese

Sessanta volti di donne e di uomini che hanno lasciato un segno nella storia dei diritti umani

Inaugurata al Mattei la mostra Amnesty International

RHO (ra2) E' stata inaugurata martedì mattina all' IT Mattei di via Padre Vaiani la mostra itinerante di Amnesty International «60 volti per 60 anni», una raccolta di ritratti, uno per ogni anno, dall' anno di fondazione a oggi.

I ritratti sono stati realizzati da Gianluca Costantini, il quale ha disegnato i volti di donne e di uomini che hanno lasciato un segno nella storia dei diritti umani. Taglio del nastro effettuato dalla preside Maria Lamari, attorniata dagli studenti della 4 B AFM e dai loro insegnanti, alla presenza del sindaco Andrea Orlandi, accompagnato dagli assessori Emiliana Brognoli e Paolo Bianchi, dalla consigliera Clelia La Palomenta e dai responsabili del Gruppo Amnesty di **Arese** Juri Orsi e Vita Addesio.

L' iniziativa è stata promossa dai professori Laura Albanese, Riccarda Crivelli e Daniel Grandi, ma subito fatta propria dagli studenti che hanno scelto un metodo diverso di esposizione, da cronologica a quattro sezioni: gli attivisti, la pena di morte, i prigionieri di coscienza, i premi Nobel. «Da questi 60 volti noi abbiamo conosciuto la storia dei diritti nei 60 anni di vita di Amnesty International, e dietro ogni volto c' è una vita. Una vita spesa per la tutela dei diritti», ha affermato la preside Lamari prima del saluto istituzionale da parte del primo cittadino che ha elogiato i ragazzi e li ha spronati a fare tesoro di ciò che hanno imparato dalle storie di ogni singola vita racchiusa nei 60 ritratti.

Dopo i discorsi di apertura è stato il momento dei ragazzi, i quali, uno alla volta, hanno raccontato le storie celate dietro ai volti. Studenti che hanno emozionato i presenti, sia per le storie sia per la loro preparazione e la padronanza di linguaggio.



Settegiorni Comune di Arese

Sentenza del Consiglio di Stato

I tributi del «Centro» divisi tra due comuni

LAINATE (afd) Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso del Comune di **Arese** nei confronti di quello di Lainate riguardante l' ex area Alfa Romeo.

La questione vede contrapposti i Comuni di **Arese** e di Lainate in merito alla ripartizione delle imposte che gravano sull' area dove è situato il centro commerciale. La causa riguardava l' interpretazione di un Protocollo di intesa sottoscritto dal Commissario straordinario del Comune di **Arese** e il sindaco di Lainate il 9 maggio 2012 inerente i criteri di distribuzione delle risorse economiche generate dalle aree coinvolte dall' Accordo di programma riguardante l' area ex Fiat-Alfa Romeo. Dal punto di vista geografico infatti lo shopping mall Il Centro si trova in larga parte sul territorio arese, e per questa ragione è **Arese** a incassare la maggior parte delle tasse locali versate dalle varie strutture che hanno sede nel centro. E ieri, giovedì 24 marzo, è stato lo stesso comune di **Arese** a comunicare la sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il loro appello riguardante il contenzioso con il Comune di Lainate. L' interpretazione del Comune di **Arese** è sempre stata che il protocollo riguardasse i soli oneri di urbanizzazione. Il Comune di Lainate aveva sostenuto che riguardasse anche i tributi generati da quell' area, ad esempio, l' Imu, quindi senza un legame diretto ed esclusivo al territorio comunale che quei tributi genera.

Il Comune di **Arese** ha quindi deciso di chiedere l' opinione di un Giudice per dirimere la questione e chiudere finalmente questo contenzioso. «A difesa della nostra interpretazione abbiamo fatto appello al Consiglio di Stato dopo la sentenza sfavorevole del Tar - ha detto l' Amministrazione arese - Il Consiglio di Stato tuttavia ha ritenuto che anche i tributi generati dall' area dell' Accordo di programma vadano distribuiti con i criteri del Protocollo tra i due Comuni. Non possiamo certamente dirci soddisfatti».



Settegiorni Comune di Arese

I volontari viaggiano per 4mila chilometri e li «liberano» dai canili ucraini

I cani salvati dalle bombe dalla Lav trovano casa al rifugio «Vita da cani»

ARESE (gse) I cani scampati alle bombe della guerra ospiti del canile «Vita da cani» grazie ai volontari della Lav che nei giorni scorsi sono andati a salvarli dai canili ucraini.

«Sono stati tre giorni molto intensi, pieni di incertezze e colpi di scena - racconta Beatrice responsabile dell' unità di emergenza - Abbiamo percorso oltre 4mila chilometri, attraversato cinque paesi e affrontato ostacoli burocratici che sembravano insormontabili, inoltre abbiamo ricevuto una seconda richiesta di aiuto, da parte di una volontaria ucraina, per 36 cani rimasti bloccati in un canile a Cherkasy, località a sud di Kiev. Gli animali non avevano più cibo e rischiavano di morire di stenti: l' unica certezza che abbiamo avuto fin dall' inizio è che non avremmo lasciato lì quei cani».

Un lavoro intenso coordinato dalla direzione della Lav al cui interno c' è anche la rhodense Daniela Stancich.

«Fin dall' inizio del conflitto abbiamo aiutato gli animali vittime della guerra in Ucraina e fornito assistenza alle famiglie con animali arrivate in Italia - spiega

la volontaria rhodense - La nostra associazione, inoltre, ha chiesto e ottenuto che il Ministero della Salute diramasse una nota per consentire l' ingresso in Italia degli animali al seguito di rifugiati ucraini, anche in assenza del passaporto europeo. Inoltre abbiamo avuto contatti con Asl, Regioni, Comuni per agevolare le procedure di regolarizzazione degli animali al seguito di persone rifugiate ed evitare separazioni».

Non solo cani strappati alle bombe, per quelli che purtroppo sono dovuti rimanere in Ucraina la Lav si è attivata acquistando e portando nelle terre bombardate oltre 1.500 chili di cibo per animali. «Abbiamo anche inviato 2mila euro di aiuti economici a realtà locali, come il canile Sirius di Kyiv e all' associazione polacca Psierociniech che si occupa di portare aiuti in cibo e farmaci veterinari ai rifugi che si trovano ai confini ucraini e alle famiglie con animali che sono sfollate in Polonia - spiega Daniela Stancich - Inoltre è stato stanziato uno speciale fondo di emergenza di 50mila euro per l' Ucraina».

Tornando ai cani portati in Italia, in totale sono 45, dieci dei quali hanno subito trovato ospitalità nel rifugio arese «Vita da cani». «Gli altri cani prelevati dall' Ucraina - racconta la volontaria rhodense della Lava - sono stati ospitati presso un canile sanitario slovacco, dove dovranno restare per 30 giorni di quarantena; la Lav si sta occupando di monitorare le loro condizioni e tornerà al termine della quarantena per portarli in Italia».



Settegiorni Comune di Arese

Ripartono «Calendimaggio» e «Un racconto per te», concorsi di poesia e di prosa riservati agli under 21

ARESE (afd) Ripartono il concorso di poesia «Calendimaggio» e quello di prosa «Un racconto per te» destinati a tutte le studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di **Arese** e Rho (fino a 21 anni compiuti).

«Calendimaggio» esalta le doti poetiche e di prosa degli studenti del territorio, mentre il concorso di prosa «Un racconto per te» è dedicato alla memoria del professor Valdo Nadir Pernumian, per 19 edizioni presidente della giuria.

Il concorso «Calendimaggio» è nato da un'idea all'interno del «Gruppo Culturale Amici di Mazzo», ed è organizzato dalla stessa «Agcam» in collaborazione con le biblioteche comunali di Rho e di **Arese**, la biblioteca per Ragazzi «Angela Piras» di Mazzo di Rho e delle Amministrazioni di Rho e **Arese**.

Calendimaggio ha lo scopo di invogliare alla scrittura i ragazzi, portando alla luce le loro emozioni e i sentimenti più nascosti. Per partecipare è necessario compilare la scheda di adesione sul sito www.agcam.it, caricare poesie e racconti entro il 15 maggio 2022.



Settegiorni Comune di Arese

L'esperienza dei soci dell'Uni Ter

Alla scoperta dei segreti dietro ciascun prodotto

ARESE (afd) Martedì una delegazione di una ventina di persone in rappresentanza dell'Uni Ter si è recata all'IperCoop di Novate Milanese per compiere una stimolante esperienza sul campo.

Divisi in gruppi di tre, i partecipanti hanno ricevuto indicazioni in merito a cosa acquistare. Al termine, ciascun articolo messo nel carrello è stato esaminato e si è cercato di ricostruire i componenti e gli aspetti produttivi, di trasformazione e di distribuzione. Si sono considerati diversi aspetti come gli impatti ecologici e la filiera agroalimentare, con grande apprezzamento dei partecipanti, che hanno avuto l'opportunità di sperimentare un approccio consapevole nelle scelte di acquisto.

L'iniziativa rientra nel Progetto Nonni, nipoti e il benessere in cucina promossa dalla Casa dell'Agricoltura e dal Comune con l'attiva partecipazione dell'Uni Ter.



Settegiorni Comune di Arese

Sabato 9 aprile

All' Agorà l' atto finale di School of Startup

ARESE (afd) Tra i progetti vincitori del bilancio partecipativo, School of Startup è un percorso per illustrare le basi di business management e fornire a ragazze e ragazzi le nozioni chiave per sviluppare un' idea imprenditoriale. School of Startup è stata lanciata, in collaborazione con l' associazione FAWLTS, proponente del progetto, a ottobre 2021.

Oggi, dopo sei mesi di workshop e incontri dedicati, i 10 team di studenti e studentesse sono pronti a presentare le loro start up alla cittadinanza e a una speciale giuria composta da membri delle più importanti realtà del mondo imprenditoriale, innovazione e start-up del Paese.

Coordinati da Lorenzo Fabiano e Federica Sgarzi, hanno partecipato con grande entusiasmo all' iniziativa circa 50 studentesse e studenti. Sabato 9 aprile, alle 9, al Centro civico Agorà in via Monviso 7 avrà luogo l' **evento** finale, con votazione dei progetti e proclamazione dei vincitori.



Settegiorni Comune di Arese

L' incubo dell' ex vice sindaco Andrea Costantino è sempre più cupo

Da un anno è rinchiuso in un carcere di Abu Dhabi

ARESE (afd) Marco Zennaro, l' imprenditore veneziano bloccato in Sudan per quasi un anno, trattenuto in stato di detenzione, è rientrato in Italia. Non si può però dire lo stesso per Andrea Costantino, il trader milanese ed ex vicesindaco di **Arese**.

A un anno esatto dall' arresto dell' uomo infatti non ci sono ancora sviluppi.

Dal 21 marzo 2021 il 41enne è rinchiuso in un carcere di Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, senza praticamente quasi poter dialogare con la sua famiglia, con un avvocato difensore o con l' ambasciata italiana. Da allora la sua compagna, Stefania Giudice, e la sua bambina, non lo hanno più rivisto.

Costantino è stato per breve tempo vicesindaco ad **Arese**, nel 2012, per poi essere allontanato dall' allora sindaco Pietro Ravelli poche settimane dopo la sua nomina.

Nello stesso anno ha costituito la sua società, la Eidon, con la quale da tempo ha avviato attività di trading negli Emirati.

L' Eidon Global, con la doppia residenza, compravende da una decina d' anni i carichi di petrolio: gli Emirati gli hanno appena rinnovato il permesso.

Quella mattina, Stefania Giudice era su una spiaggia di Dubai con la bimba e stava aspettando che il compagno sbrigasse qualche faccenda. Sei giorni prima erano decollati tutti e tre da Malpensa e arrivati a Dubai: tutto procedeva per il meglio.

Fino a quel blitz in albergo.

«Andrea non sa neanche perché sia a processo - racconta la compagna - Gli atti del processo sono secretati, quindi non vengono fatti vedere all' avvocato Cinzia Fuggetti. L' ha incontrato una volta sola. Andrea non incontra l' ambasciata da dicembre.

Lui ha sempre detto di essere stato "interrogato" su questi carichi di gasolio regolarissimi, perché abbiamo tutta la documentazione che lo dimostra, effettuati tra il 2015 e il 2016».

I carichi sono stati destinati alla compagnia petrolifera yemenita e da quanto è stato possibile capire durante le udienze, mai tradotte, Costantino potrebbe essere stato sospettato di favorire il terrorismo.

Ci sono però le testimonianze a suo favore dei periti, che non avrebbero trovato nulla di anomalo sui suoi dispositivi. Nel frattempo intanto il 41enne resta in carcere e ha perso 30 chili.

Stefania lancia un nuovo appello: «Si è mobilitata la Farnesina. Io sento regolarmente l' ambasciata, pur ottenendo pochissime risposte, perché evidentemente loro ottengono pochissime risposte. Dopo un anno siamo come al giorno uno. Io auspico un intervento politico, a livello governativo».



Settegiorni Comune di Arese

La città ha commemorato le vittime del Covid

ARESE (afd) Venerdì scorso, 18 marzo, era la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell' epidemia di Coronavirus. Un modo per ricordare le tante persone che dopo due anni di pandemia continuano quotidianamente a lasciarci.

All' Agorà, in una cornice suggestiva con un grande cuore di palloncini bianchi, l' Amministrazione e molti cittadini hanno voluto ricordare i tanti **aresini** scomparsi a causa del Coronavirus.

Sono stati letti i loro nomi, poesie e riflessioni.

«Grazie ai presenti, a chi ci ha inviato il proprio contributo, a tutte le associazioni e forze presenti», ha detto l' Amministrazione.

«Il 18 marzo del 2020 fu uno dei giorni più drammatici della prima ondata della pandemia - ha ricordato il vice sindaco Luca Nuvoli - Una fila di carrarmati usciva da Bergamo per portare via le salme dei morti di Covid.

Eravamo tutti attoniti e ci sentivamo impotenti, di fronte a una malattia che ancora non conoscevamo. Ricordo quei giorni drammatici, densi di difficili decisioni da prendere e con il timore di non essere all' altezza del mio ruolo di cicesindaco della nostra città. Questa giornata la dedico ai nostri concittadini che ci hanno lasciato e sono venuti a mancare in questi due anni. Un pensiero va anche a tutti coloro che in questi due anni hanno perso una persona cara».



Settegiorni Comune di Arese

La replica dell' assessore: «Le norme sono cambiate»

L' ex responsabile dell' ufficio tecnico Volpi: «Atti del comune aggirati e abusi ovunque»

GARBAGNATE MILANESE (daf) «Rotatoria modificata senza passare dal Consiglio comunale, abbattimenti di edifici sulla carta vietati, abusi nel Parco delle Groane dove è vietato costruire, e infine l' azienda municipalizzata che insedia una ditta privata dove non può farlo».

È questa in sintesi la protesta dell' ex responsabile dell' ufficio tecnico comunale Ambrogio Volpi che firmava gli atti del Comune tra gli anni 90 e 2000. Volpi si dichiara allibito da alcune questioni di carattere tecnico giuridico viste in questi ultimi anni. «Sono basito non sono abituato a lavorare come fa oggi il Comune di Garbagnate - spiega il geometra Volpi - In primo luogo la nuova rotatoria in costruzione su via Kennedy: il Pgt prevede una strada che collega il quartiere di via Leonardo da Vinci a via Kennedy, una direttiva perpendicolare molto semplice che termina in via Kennedy. L' amministrazione l' ha modificata e ha creato 2 rotatorie, una strada parallela e una curva. Prima doveva abbattere un proprietà privata poi (accorgendosi dell' errore) ha creato una rotatoria a ridosso al condominio di via Kennedy

60. Una modifica in corso d' opera che avrebbe potuto introdurre nel nuovo Pgt. Un lavoro realizzato per il 90% sul terreno di **Arese** pagato da Garbagnate e che agli atti non risulta. Le varianti territoriali devono passare dal Consiglio comunale ma agli atti questa ultima variante non c' è». L' assessore al territorio Alberto Pirola replica: «C' è una delibera di giunta che approva queste varianti, registrata il 7 gennaio 2022. Per legge non sono necessarie nè una nuova delibera del Consiglio comunale e nemmeno una nuova convenzione tra Comuni perché le modifiche rientrano nei limiti previsti dalla legge Regionale numero 12/2005. All' articolo 14 si dice che quando si tratta di una variante che non modifica gli indirizzi convenzionali non è necessaria una delibera del Consiglio - dice Pirola - Il Consiglio approva lo schema generale e i disegni vengono realizzati dai tecnici. Voglio poi ricordare a Volpi che il lavoro non lo pagano i garbagnatesi ma l' operatore. La delibera è fatta anche dal Comune di **Arese**. Se Volpi è così convinto di quello che dice perché prima che scadessero i termini non ha ricorso al Tar?» Ma il geometra Volpi tira fuori altro materiale che qualifica come delle "irregolarità": «L' ex deposito di autobus di via Zenale è una struttura oggi di proprietà della municipalizzata delle farmacie comunali Asm. Nel Piano di Governo del Territorio (Pgt) vigeva il divieto di insediarvi una attività privata. Ecco: da tempo in questa struttura c' è una attività privata. Mi piacerebbe chiedere alla Asm con quali atti ha approvato l' inserimento di una ditta privata dato che non poteva farlo? Nel nuovo Pgt questo divieto sembra non esserci più, ma è un Pgt successivo all' inserimento del privato in via Zenale». Volpi parla anche degli insediamenti abusivi nel Parco delle Groane di pertinenza di Garbagnate: «Vicino alla via I Maggio (zona Fametta) c' è una realizzazione



Settegiorni

Comune di Arese

continua di abusi edilizi fatta di prefabbricati. Perché il Comune e l'ente Parco non intervengono sugli abusi? Altra piccola questione è l'abbattimento dell'edificio di via Dante. Nel Pgt è scritto che su questa area si può fare solo manutenzione straordinaria con divieto di abbattimento. Con quali atti il proprietario ha demolito l'intero edificio? Tutti interrogativi che pongo alla giunta Barletta». Interviene anche la direzione del Parco delle Groane che replica: «Stupisce che l'ex direttore dell'Ufficio tecnico di Garbagnate si rivolga ad giornale per chiamare in causa il Parco delle Groane.

Dovrebbe infatti sapere che la competenza in materia è del Comune su cui c'è l'abuso. La questione risale almeno a dieci anni fa ed è stata oggetto anche di più di un provvedimento giudiziario. Sin dai tempi del sindaco Leonardo Marone - scrivono in una nota - I Parco si era detto disponibile a collaborare con il Comune per le procedure di demolizione degli edifici abusivi. Procedure costose che comportano un esborso dalle casse comunali, non semplici quindi da organizzare».

Corriere della Sera Comune di Arese

Dal Comune bonus alle aziende con alta occupazione femminile

Certificazione per accrescere il punteggio nei bandi. «Vantaggi anche economici»

Rita Querzè

Milano sarà il primo Comune in Italia a premiare le aziende che trattano in modo equo uomini e donne. In pratica: le imprese che parteciperanno ai bandi legati agli appalti di palazzo Marino avranno un bonus, una premialità sul fronte del punteggio, quando potranno esibire una certificazione di genere. Il livello della premialità non sarà sempre uguale ma varierà a seconda del bando.

L' iniziativa non ha nulla a che fare con il Pnrr: il «bonus» riguarderà tutti i bandi, non solo quelli del Piano di ripresa e resilienza. «Si tratta di una scelta politica - rivendica l' assessora a Lavoro e Sviluppo economico di Palazzo Marino, Alessia Cappello, Italia Viva -. Milano vuole fare da apripista. La misura, insieme con altre iniziative a favore dell' occupazione femminile, sarà uno dei tasselli del patto per il Lavoro che stiamo costruendo con le parti sociali».

La decisione del Comune si colloca all' interno del perimetro di misure e strumenti promossi dalla ministra per le Pari opportunità Elena Bonetti.

Non a caso la nuova certificazione di genere Uni Pdr 125-2022 è stata presentata a Roma soltanto l' altroieri. Ora che è stata definita la prassi di riferimento, cioè i criteri e le prescrizioni tecniche, gli enti certificatori si dovranno accreditare. Come ha ricordato la ministra Bonetti, ieri «in presenza» a palazzo Marino, la certificazione di genere è una delle principali previsioni contenute nel Pnrr nel quadro della priorità trasversale relativa alla parità di genere. A questa misura sono destinati 10 milioni di euro. Tutte le imprese si potranno certificare e i fondi a disposizione serviranno a sostenere la certificazione delle piccole e medie.

Detto questo, molta strada resta da fare per una reale parità tra uomini e donne sul lavoro anche nella città - Milano - con un tasso di occupazione femminile del 66%, in linea con la media europea.

Sotto la Madonnina il reddito medio delle donne, come ha ricordato Melissa Oliviero della Camera del Lavoro, è di 26 mila euro l' anno contro i 44 degli uomini. Il 30% delle dipendenti a Milano ha un part time, ma due su tre preferirebbero lavorare a tempo pieno. «In Italia la serie A la teniamo in panchina», dice la ministra Bonetti, alludendo al fatto che le donne sono in media più qualificate ma la loro preparazione e le loro competenze spesso non vengono messe a frutto.

L' efficacia della certificazione dipenderà in gran parte dal rigore della sua messa a punto. Come sottolinea Michela Palestra, vicesindaco della città Metropolitana e sindaco di **Arese** «è fondamentale che alla certificazione corrisponda un vantaggio sul piano economico e della competitività perché sia davvero efficace». Da notare: non è ancora scontato che i bandi del Pnrr prevedano premialità per le aziende con certificazione di genere mentre la legge Gribaudo sulla parità salariale garantisce sgravi



Corriere della Sera

Comune di Arese

dell' 1% sui contributi fino a un massimo di 50 mila euro alle imprese che adottano la certificazione women friendly . Cruciale, per finire, la taratura dello strumento come ha fatto presente la presidente di Valore D, Paola Mascaro. A quando il primo bando milanese con premialità alle aziende certificate? Presto per dirlo. Il percorso di accreditamento delle imprese deve ancora partire.

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

ARESE Il Comune di Arese dovrà dividere con quello di Lainate le entrate Imu e Tasi generate ...

ARESE Il Comune di **Arese** dovrà dividere con quello di Lainate le entrate Imu e Tasi generate dalle aree coinvolte dall' Accordo di programma di riqualificazione dell' area ex Alfa Romeo. Lo aveva stabilito il Tar e lo ha confermato, nei giorni scorsi, il Consiglio di Stato respingendo l' appello fatto dalla municipalità arecina. La causa nasce da una differente interpretazione del Protocollo di intesa sottoscritto dal Commissario straordinario del Comune di **Arese** e il sindaco del Comune di Lainate il 9 maggio 2012 per la ripartizione delle entrate correnti. L' interpretazione del Comune di **Arese** è sempre stata che il protocollo riguardasse i soli oneri di urbanizzazione. Il Comune di Lainate aveva sostenuto che riguardasse anche i tributi generati da quell' area (Imu e Tasi), senza un legame diretto ed esclusivo al territorio comunale che quei tributi genera. Le due amministrazioni dopo mesi di valutazioni e carteggi erano rimaste su posizioni diverse, il Comune di Lainate aveva portato quello di **Arese** davanti ai giudici del Tar. Dai calcoli fatti nella casse lainatesi sarebbero dovuti arrivati oltre 500mila euro di tributi arretrati.

Il Tar aveva dato ragione a Lainate.

«La nostra amministrazione aveva ritenuto necessario che fosse il Giudice, cioè un soggetto terzo e imparziale, a stabilire l' esatta portata del Protocollo.

A difesa della nostra interpretazione abbiamo fatto appello al Consiglio di Stato - dichiara il sindaco Michela Palestra - nei giorni scorsi è arrivata la decisione, i tributi generati dall' area dell' Accordo di programma vanno distribuiti con i criteri del Protocollo tra i due Comuni. Non possiamo certamente dirci soddisfatti, ma le sentenze si rispettano. Ora però possiamo muoverci su un piano di certezza e proseguire con serenità nelle attività amministrative coinvolte dalla vicenda, tranquillizzando i cittadini di **Arese** che questa sentenza non avrà riflessi immediati sul bilancio. L' area presa in considerazione dal protocollo è solo una parte dell' intero spazio da riqualificare, si parla di 1.607.385 metri quadrati, di cui 882.379 di **Arese** (54,90%) e 725.006 di Lainate (45,10%). Su queste competenze territoriali sono stati suddivisi gli oneri di urbanizzazione. Ora **Arese** dovrà fare i conti anche sui tributi arretrati da versare nelle casse comunali lainatesi.

Ro.Ramp.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese

I tulipani, che spettacolo 450 varietà da vedere

Al via lo spettacolo di Tulipani Italiani 2022 ad **Arese**. Il primo e più grande U-Pick Garden in Italia ha aperto al pubblico. Il campo che copre un'area di 2 ettari in cui sono stati piantati 470.000 bulbi di Tulipani, con ben 450 varietà diverse, si trova in via Luraghi 1, nel Parco delle Groane, sarà aperto 7 giorni su 7 dalle 9 alle 19. Il sabato e la domenica dalle ore 8,30. I Buoni di Ingresso che comprendono la raccolta di 2 tulipani, saranno acquistabili on-line sul sito <https://www.tulipani-italiani.it/visita-il-campo>. Ai visitatori verranno dati cesti e secchi per raccogliere i tulipani, una cisterna di acqua non potabile per rinfriscare i fiori raccolti.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 27 marzo 2022

Comune di Arese
domenica, 27 marzo 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 28 marzo 2022

Comune di Arese
lunedì, 28 marzo 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 29 marzo 2022

Comune di Arese
martedì, 29 marzo 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 30 marzo 2022

Comune di Arese
mercoledì, 30 marzo 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 31 marzo 2022

Comune di Arese

31/03/2022	La Prealpina Pagina 45 A8 e A4 più larghe	3
31/03/2022	La Prealpina Pagina 45 Al Centro di Arese quindici milioni di clienti ogni anno	5
31/03/2022	Ristorando Fra Diavolo apre e Varese e punta al raddoppio dei pdv nel 2022	6

La Prealpina Comune di Arese

A8 e A4 più larghe

lainate **Accelera il cantiere, interventi a Cormano**

LAINATE Lavori sulla carreggiata in direzione Milano, lavori su quella che porta a Varese. Autostrade per l'Italia ha attivi numerosi cantieri e le notizie di chiusure e deviazioni impongono agli automobilisti di prestare particolare attenzione ai messaggi luminosi lungo l'A8, dove l'ampliamento per garantire la quinta corsia è in corso da anni, come lungo l'A4 Milano-Brescia.

A ridosso della barriera di Terrazzano di Rho, che anticipa l'ingresso nella metropoli milanese, ci si prepara a garantire maggiore fruibilità su una arteria percorsa ogni giorno da migliaia di pendolari, ma anche a favorire quanti sono diretti al Centro, il polo commerciale di **Arese** nato sulle ceneri dell'ex Alfa Romeo, e capace di attirare ogni anno 15 milioni di visitatori.

Quinta corsia «La chiusura dello svincolo di Lainate - spiega la società con sede a Roma - è dovuta al ribaltamento dello svincolo stesso sull'altro lato dell'autostrada con le manovre da e per Varese, mentre sono terminati gli interventi per lo svincolo da e per Milano. Queste opere sono state volute per agevolare gli utenti che si dirigono verso la zona commerciale. Come opere compensative, secondo cronoprogramma, si sta terminando il nuovo sottopasso in corrispondenza della interconnessione con Lainate, un'opera fortemente richiesta dal territorio e che rappresenta il 22 per cento dell'intero appalto».

La chiusura dei lavori è prevista entro il primo trimestre 2023. Ed è evidente a tutti una accelerazione nelle ultime settimane, che ha già modificato l'uscita verso Lainate per chi arriva dal Varesotto. Galleria artificiale Sulla A4 Milano-Brescia si sta invece potenziando la quarta corsia dinamica: circa 9,3 chilometri da Viale Certosa alla galleria artificiale antifonica di Cinisello Balsamo, nei pressi dello svincolo di Sesto San Giovanni.

Durante alcune notti si è chiuso lo svincolo di Cormano. «I lavori per costruire la galleria artificiale antifonica sono stati eseguiti su tratta aperta, mantenendo il regolare flusso veicolare - spiega Autostrade per l'Italia - La galleria, lunga 435 metri, ha consentito di minimizzare il livello acustico a Cinisello Balsamo: una copertura realizzata da travi reticolari e falde inclinate ha la funzione di attutire il rumore. Una controsoffittatura calpestable, costituita da strati di lamiera e lana di roccia, protegge in caso d'incendio. L'impalcato costituito da acciaio e calcestruzzo è stato progettato per consentire il collegamento del territorio comunale interdetto dalla sede autostradale».

Il tratto di galleria transitabile vanta un sistema di spazi aperti pubblici, una pista ciclo-pedonale, uno spazio pedonale attrezzato e uno skate park. La tratta tra lo svincolo di Cormano e quello di viale Certosa verso la Venezia-Torino prevede l'apertura al traffico entro l'anno, tutti i lotti termineranno



La Prealpina

Comune di Arese

entro il 2023.

La Prealpina Comune di Arese

Al Centro di Arese quindici milioni di clienti ogni anno

ARESE Quindici milioni di visitatori ogni anno, parcheggi sempre strapieni e code nei fine settimana. Il Centro di **Arese** rimane ultragettonato nonostante sul territorio siano presenti diversi centri commerciali. Anche dal Varesotto c'è chi si fa un giro qui appena può, attirato da alcuni dei marchi che altrove non vantano punti vendita (Primark in primis).

Il Centro «vede positivamente il cambio di casello a Lainate, in quanto si prospetta una maggiore fluidità e scorrevolezza del traffico». Ma negli uffici amministrativi non si ha certo idea della provenienza dei clienti. «Non sappiamo - si spiega - se il casello di Lainate sia fra i più utilizzati o meno». A essere consapevole della necessità di fluidificare il traffico è però Autostrade per l'Italia che non ha remore nel dire che agire a Lainate fosse necessario anche per l'arrivo di tante auto dirette ai negozi del Centro.

Nella galleria di negozi sorta tra il vecchio centro direzionale del Biscione e i vecchi silos delle auto in attesa di vendita si resta in linea con le presenze pre-Covid, con tutte le cautele possibili per l'uso della mascherina. Parlare di distanziamento è complicato anche se gli spazi sono ampi: la mole di persone presenti rende difficile evitare i contatti, sia tra i negozi sia nell'area dedicata al food. «Difficile fare paragoni con lo scorso anno, visto che era ancora periodo critico dal punto di vista pandemico - spiega l'ufficio stampa - Comunque siamo tornati ai ritmi precedenti, le cose stanno andando davvero bene e ne siamo contenti».

Avere un traffico più scorrevole ageverà sia il commercio sia il territorio, a lungo penalizzato dalla chiusura del ponte sull'Autolaghi durante i lavori dello scorso anno. Ma questa è una zona che ha voglia di crescere. Il sindaco di Lainate, Andrea Tagliaferro, e l'amministratore delegato di Arexpo Igor De Biasio hanno firmato proprio lunedì un accordo operativo per la riqualificazione di tre aree all'interno del Comune: le ex piscine di via Monte Grappa, un luogo circondato dal verde e non lontano dal Museo Storico Alfa Romeo; l'area "Il Castello" al confine con Rho e adiacente all'Istituto Comprensivo Cairoli di Barbaiana che comprende una scuola materna, una scuola primaria e una secondaria; Cascina Panigali all'interno del Parco Lura, al confine con il territorio di Caronno Pertusella.

L'area oggi è occupata da una struttura in disuso dopo un abuso edilizio.



Ristorando

Comune di Arese

Fra Diavolo apre e Varese e punta al raddoppio dei pdv nel 2022

Arriva a Varese la pizza di Fra Diavolo, con un nuovo locale nella centrale via Donizetti. Nato nel 2013 in Liguria e rilevato nel 2018 da Mauro D' Errico e Gianluca Lotta, in meno di 3 anni il brand è riuscito ad ottenere un importante traguardo entrando nella prestigiosa classifica '50 Top Pizza' e posizionandosi tra le migliori 20 catene di pizzerie artigianali di tutto il mondo. Il raddoppio sull'onda di tale riconoscimento e consapevoli della qualità del proprio prodotto, i founder di Fra Diavolo hanno pianificato per il 2022 l'apertura di 16 nuovi punti vendita su tutto il territorio nazionale, in aggiunta agli 8 locali già esistenti, grazie all'ingresso del gruppo GESA della famiglia Ferrieri e del fondo MIR. Le prime 8 aperture avverranno entro il mese di giugno: dopo la recente inaugurazione del punto vendita di Brescia all'interno dell'iconico centro commerciale Elnòs Shopping sarà la volta di Varese, a cui seguiranno Milano zona Isola, Milano all'interno di CityLife Shopping District, **Arese** all'interno de Il Centro, Torino in Largo IV Marzo, Parma e Milano presso il Bicocca Village. 'Con questo piano di aperture vogliamo contribuire al rilancio del commercio e dell'occupazione locale, dopo i difficili mesi della pandemia, in totale i locali aperti entro fine anno saranno 24, e contiamo di proseguire con nuove aperture anche nel 2023. Si tratta di un segnale positivo molto forte in questo periodo di graduale ripresa del settore della ristorazione': così Mauro D' Errico, presidente & co-founder di Fra Diavolo. Il taglio nastro è previsto per venerdì 1° aprile alle 12:00 in via Gaetano Donizetti 6, zona molto cara ai fondatori del brand: "Ho passato la mia adolescenza tra il Lago Maggiore e Varese, che ho frequentato per la mia passione per il basket", ha aggiunto l'imprenditore. "Sono quindi felicissimo di poter annunciare l'apertura di Fra Diavolo a Varese: per l'occasione abbiamo riservato una sorpresa per tutti gli amanti della palla a spicchi". La "pizza contemporanea" di Fra Diavolo nasce dal bilanciamento perfetto tra ingredienti italiani di alta qualità e un processo produttivo innovativo, basato sulla riduzione dell'impatto ambientale. Sono tre le tipologie di impasto proposte ai clienti nei negozi del format: classico, multicereali e al carbone. La fusione tra lo stile vintage e i materiali di recupero proposti dalle location, infine, danno vita ad un arredamento unico, che rafforza ancora di più l'esperienza unica di Fra Diavolo.

